

editoria







Direttore Responsabile: Rosanna Frizzo - Redazione, Grafica e Pubblicità: Gruppo Sedici - Montecchio Maggiore - tel. 0444491163 - mmvi@libero.it - Foto: Sandro Scalabrin - Stampa: Gr Grafiche - Reg. Tribunale di Vicenza n. 1159 del 26/11/07



**RED** E siamo ormai in dirittura d'arrivo! Ancora qualche settimana e i cittadini italiani saranno chiamati ad eleggere il nuovo Parlamento.

Eserciteranno la più alta funzione della vita democratica e andranno ad eleggere i propri rappresentanti alla Camera e al Senato.

E' iniziata la competizione che ricalcherà le modalità di quelle sportive: squadre schierate, difensori e attaccanti, condut-tori del gioco, registi e tifosi, tanti tifosi.

In fondo tutta la nostra vita è una compe-tizione e quindi anche le tornate elettorali! E noi comuni cittadini dove ci poniamo? Possiamo recarci allo stadio e tifare dal vivo o guardare da casa e cercare di capire chi gioca meglio.

Come? Informandosi, andando a leggere i programmi dei partiti e delle coalizioni, ascoltando i dibattiti dal vivo perché un match in diretta è meglio di uno registrato. E poi in diretta c'è sempre la garanzia del Var e chi gioca sporco vien subito

scoperto.

Ma per noi sportivi c'è un'altra opportunità per arrivare al voto sicuri e sereni.
Leggere lo spazio che le diverse "squadre" in gioco riservano allo sport.
Perché lo sport si fonda su valori fondamentali di convivenza civile, quali il rispetto dell'altro, la lealtà, lo spirito di solidarietà e collaborazione.
Perché è garanzia di crescita armonica per i nostri giovani che, impegnati nello svolgimento di una disciplina sportiva, cresceranno con un maggior senso dell'impegno, dell'importanza di organizzare la propria giornata e si terranno lontani dai pericoli della strada.

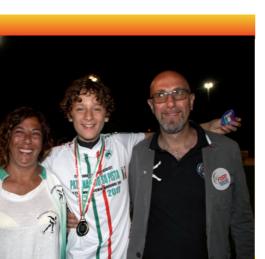
E poi fare sport fa bene alle casse dello Stato, dato che, sia che si pratichi a livello agonistico che amatoriale, previene da malattie croniche che pesano sui conti della sanità pubblica.

E allo sanità pubblica.
E allo sport first.

E allora più sport e... perché no! Sport first.



**II Montecchio Calcio** solitario al terzo posto



**Antonio Grotto:** un 2017 da ricordare



I 'ragazzi' in bicicletta di "Amici Miei"



Calcio a 5 e solidarietà: **Internazionale le Alte** 

**Rail** Le premesse perché sia un buon anno ci sono tutte!

Alla ripresa dei campionati scopriamo di avere 3 squadre di calcio su 4 nelle zone alte della classifica. Mentre è rinata la società del calcio a 5 che gioca in C e sta ai vertici della classifica.

Il Real Vicenza femminile si conferma una bella realtà.

Continua il trend positivo del basket e della pallavolo femminile.

E anche nel pattinaggio ci sono prospet-

E anche nel pattinaggio ci sono prospettive molto interessanti.
I settori giovanili di tutte le discipline si
mostrano molto attivi e propositivi.
I tifosi non mancano, i Montecchiani che
frequentano le palestre sono molti.
La piscina coperta opera a pieno ritmo
e offre corsi, iniziative fitness per tutte

e offre corsi, iniziative fitness per tutte le esigenze.
Con la bella stagione riprenderanno anche le iniziative all'aria aperta come il pattinaggio, l'atletica.
Mentre si consolida la realtà del baskin, lo sport solidale, esempio semplice ma alto di "Sport per tutti".
Quindi tante buone premesse per vivere al meglio il nostro tempo libero nella speranza che lo si possa sempre fare in sicurezza, che i nostri impianti rispondano alle esigenze di tutte le società e che anche l'Atletica Leggera possa gioire per una pista tutta nuova. Ma soprattutto un grosso in bocca al lupo perché le nostre squadre, soprattutto quelle giovanili, raggiungano i primi posti nelle Classifiche Disciplina, perché atleti corretti sono sinonimo di cittadini migliori. Buon 2018 a tutti!



# **RACCORDI** IN OTTONE ED ACCIAIO **TUTTO MADE IN ITALY**



**A.M.S. S.p.A.** Via Casalin, 3/A - 36040 Grancona (VI) Tel. 0444/889839 - Fax 0444/889495 www.ams-spa.it`é-mail: info@ams-spa.it

# CCHIO VISTO DA ALESSANDR

biancorosso Alessandro Crestan- perché con tre vittorie, seppur sofferte, e una sconfitta immeritata a Vigonza abbiamo raggiunto una posizione importante. Credo poi che aver raggiunto i 34 punti ci metta nella condizione ottimale per il futuro e alla la squadra è una neopromossa per cui ad inizio "Credo che sia dovuto al fatto che le altre squadra ora di miscognite. Ora samprate certe paure possigno ergyamo il midior attacco ma prendavamo anche per raggiunto il portiere dalla squadra?

"Che continui così. Non vorrei -ma conoscendo il mister e i compagni lo escludo- che ci sia una flestione. Adesso "l'acquolina in bocca" è venuta a tutti.

Stare in alto è bello..."

Nell'ultimo periodo si segna di meno...

"Credo che sia dovuto al fatto che le altre squadra compionato c'erano anche per noi giocatori mille di ergyamo il miglior attacco ma prendavamo anche incognite. Ora, sgombrate certe paure, possiamo entrare in campo molto più liberi e convinti della nostra forza e incominciare a divertirci veramente. Saranno gli altri ad avere il problema di incontrarci, e non viceversa."

Ad inizio campionato avevi qualche dubbio sulla reprosentatione di termono e si chiudono molto. Fino a teri incomine della eravamo il miglior attacco ma prendavamo anche eravamo il miglior attacco ma prendavamo anche ravamo il miglior attacco ma prendavamo

che potevamo tenere la categoria, ma non mi aspettavo la posizione che abbiamo raggiunto."

Qual è la squadra de ti ha più impressionato?

"Sicuramente il Caldiero".

Qual è la forza principale della squadra?
"Non abbattersi mai e la caparbietà di ribaltare il risultato. Ed è successo 6 volte sulle 9 vittorie."

Lo scorso anno non si intravvedeva questa carat-

"L'anno scorso non ci è capitato tante volte di ribalta-

"Sì. Il Presidente Aleardi mi ha proposto di fare il "Diciamo che non avevo il polso della situazione non corso allenatori e non ci ho pensato un attimo a dire conoscendo il valore delle altre squadre. Ero convinto di sì. Continuerò ad allenarmi per entrare in caso di di sì. Continuerò ad allenarmi per entrare in caso di bisogno a settimane alternate. Verso i 37 anni biso-gna anche pensare al futuro extra-giocatore e questa è una bella opportunità per diplomarsi allenatore fino alla serie D. E' un corso UEFA B organizzato dalla FIGC Vicenza che si svolge dal lunedì al sabato a settimane alternate. A me piacerebbe, oltre che alle-nare una squadra, anche fare l'allenatore dei portieri e per questo dovrò fare un ulteriore corso." Cosa ti alletta di più nel poter allenare? "Innanzi tutto restare nel mondo del calcio. E poi restare a contatto con persone giovani perché que-

re il risultato perchè eravamo sicuramente la squadra più forte. E poi un campionato esaltante come quello appena trascorso dà tanta autostima e consapevolez-pia di terzo posto.

"Questa è la strada giusta -dice convinto il portiere biancorosso Alessandro Crestan-perché con tre biancorosso Alessan

Un portiere come te cosa consiglierebbe a Buffon? "Non ha bisogno di consigli. Un uomo e un campione com'è lui qualsiasi cosa farà la farà bene".

Tornando a parlare del Montecchio Calcio, qual è il compagno che ti ha stupito o ti piace di più?

"Premesso che non c'è nessun compagno che non è da Montecchio', sono convinto che dicendo Tresso e Poletti non faccio torto a nessuno perché sono

e Poletti non faccio torto a nessuno perché sono l'anima della squadra. Voglio aggiungere che qui a Montecchio si sta bene e dobbiamo tutti ringraziare infinitamente il Presidente Romano Alesrdi per la sua passione incredibile!!!"



e Romano Aleardi allo Stadio dei Fiori di Valdagno assieme al nipote Alain Cera



Fotoracconto del mese Sandro Scalabrin de Sand

Un gennaio decisamente positivo per il Montecchio che con tre vittorie consecutive raggiunge il terzo posto in solitaria









Montecchio=Bardolino 1:0





all'ultimo minuto -afferma il Presidente Ivan Chiari-perché i ragazzi l'hanno mal digerita. Possono farlo. E infine subentra l'aspetto psicologico. La squadra

perché i ragazzi l'ḥanno mal digerita. Contro il Monteviale, un'altra 'grande' del campio- è 'a terra'...' nato, meritavamo il pareggio. È questo risultato non Cosa fare per ritrovare la giusta via?

un po'. A Marola, a dire il vero, la squadra ha gio- lo della squadra. cato bene fino al 2-1, e poi però si è persa."

di questa situazione, dopo un inizio di campionato permanenza nella categoria. Ma domenica prossidavvero promettente?

avevamo dei bei punti, non siamo riusciti a tare il

Nell'ultima di campionato salto di qualità. Con le squadre di bassa classifica contro la 'corazzata' Marola abbiamo sofferto perché molto chiuse e non siamo l'Alte Calcio ha subito una riusciti ad imporre il nostro gioco per motivi mentali sonora sconfitta per 7-2. e anche tecnici. Se allora le avessimo battute, sta-Perdere con la terza in clasremmo a parlare adesso di altre cose... sifica poteva essere messo in Poi la rosa si è ristretta per alcune defezioni impor-

preventivo, ma sono i modi tanti, e questo ci ha messo in grosse difficoltà. E che fanno male.

"Secondo me ha influito infortuni gravi! A 'tirare la carretta' sono sempre i pesantemente la precedente sconfitta in casa subita soliti, e quelli che dovrebbero riposare un po' non

sarebbe stato importante solo per la classifica ma anche e soprattutto per il morale.

Ho visto i ragazzi molto abbattuti e per questo in del problema. Vedo che i ragazzi lo seguono, che settimana ho parlato loro per incitarli e per scuoterli nessuno 'rema contro' e che lui è ancora al control-

E poi dà il meglio nelle difficoltà come lo ha dimo-Ora siete a +1 dalla zona playout. Quali i motivi strato la scorsa stagione conquistando una storica ma non abbiamo più alibi. Dobbiamo prendere i 3 "Per prima cosa, dopo un buon inizio, quando punti anche perché è uno scontro con una diretta

Inizia non all'altezza delle

aspettative il girone di ritor-

no del Real Montecchio Maggiore, il rientro post

vacanze natalizie porta con sè molte defezioni all'organico dovute a mali di stagione e

infortuni che non ci volevano.

Le ragazze giocano una par-

tita di recupero del girone di

# SECONDA SAN PIETRO

Il presidente Carlo Boschetti esamina il periodo non proprio positivo per il San Pietro: "Nelle precedenti partite con San Zeno e Castelgomberto non meritavamo di perdere, ma nel derby, alla fine il San Vitale ha giocato

meglio e dunque la sua vittoria ci sta tutta."

E' preoccupato dopo la terza sconfitta consecutiva?

"Non facciamo drammi. Siamo ancora sesti a 4 punti dalla zona playoff, e poi può succedere di incappare in una serie di partite che non vanno nel verso giusto. Ma confido che questo momento-no sparisca presto. Quando si sbagliano gol dall'area piccola, vuol dire che ti 'sta girando anche un po' male'. Comunque le occasioni da gol le creiamo, e questa è una cosa

positiva..."
A Castelgomberto, ad esempio, la partita era iniziata bene...

"Esatto. Siamo andati in vantaggio dopo un minuto. Al 20' ci hanno annullato inspiegabilmente il gol del 2-0, e in due occasioni sottoporta abbiamo sbagliato il raddoppio. Potevamo tranquillamente terminare il primo tempo 3-0 e a quel punto la partita poteva dirsi finita..."

Le ragioni di questa mancanza di risultati? "Oltre al momento un po' sfortunato, sicuramente abbiamo subito una serie di infortuni che non sono ancora rientrati, e qualcuno che dovrebbe un po' rifiatare deve per forza giocare non essendoci dei cambi. La coperta è corta e il mister ha poche alternative. Ma accettiamo serenamente il momento e andiamo avanti pensando positivo. Il mister sta lavorando bene e la squadra deve stare

tranqu'illa perché abbiamo la totale fiducia in quello che stanno facendo."

Graziano Meggiolaro, Presidente del San Vitale, con 10 punti nelle ultime

metodi giusti affinché i ragazzi diano il meglio, e ai giocatori che hanno sposato appieno la filisofia del mister e la applicano convintamente sul campo. Il mister Mirco Serafini è coadiuvato da due vice Davide Ambrosini ed Enzo Lovato e dal preparatore atletico Alessandro Gentilin. E tormano proprio un bel team!

Il segreto di questo momento esaltante?

primo tempo fatto bene, nel secondo abbiamo subito la reazione del San Pietro. Ma' credo che alla fine abbiamo meritato la vittoria.





quattro partite e il quarto posto, è certamente molto soddisfatto... "Un plauso a tutti. A chi allena e dirige perché si è riusciti a trovare i

"Il connubio tra chi è bravo ad insegnare e chi è disponibile ad imparare dà sempre ottimi frutti. E poi, anche chi non è tra i titolari, quando è chiamato a dare una mano alla squadra, si presenta sempre pronto, e a volte diventa decisivo. Un segno di serietà e di attaccamento alla squadra che fa ben sperare per il futuro... Per quanto riguarda il derby, dopo un





andata con la testa ancora alle vacanze appena trascorse e non ci mettono né voglia né orgoglio. Riscattano questa prestazione sotto le righe nella doppia sfida con il Bassano (coppa Veneto e campionato) dove, nonostante il risultato non sia

a favore della compagine castellana, la squadra mostra grinta e voglia di riscattarsi. Nell'ultima partita di questo mese le ragazze si trovano ad affrontare un'altra avversaria ostica, il Villanova, squadra molto compatta e combattiva (N.D.R. prima in classifica a 31 punti). Le ragazze di mister Sartori, rimaneggiate nuovamente, provano a fare del loro meglio ma un arbitraggio che lascia perplessi tutti compromette il risultato, lo spirito e la voglia. Noi andiamo avanti e lottiamo perché la retrocessione non è decisamente nei nostri progetti di fine campionato! (N.D.R. Ora la compagine castellana è terzultima a 12 punti in zona playout, ma ci sono altre 3 squadre a solo un punto...)

Pongo un quesito a voi, sportivi come noi: perché essere sempre discriminate per aver scelto uno sport

che viene definito "maschile"? A voi la riflessione...

Elisa Biondi



# A2F PER IL VOLLEY MONTECCHIO UN MESE DI GENNAIO IN CHIAR

punto conquistato in trasferta col Ravenna, vince anche ad Olbia al quinto set, ma perde due partite casalinghe consecutive per 1-3 con Orvieto e Cuneo.

"Continuiamo a peccare di discontinuità, in campo voglio più spregiudicatezza – sono le parole del tecnico Marcello Bertolini -. Contro squadre come Cuneo, con percentuali migliori delle nostre in attacco e con i nomi a roster di rilievo, bisogna limitare gli errori. Ne facciamo ancora troppi. Come gruppo dobbiamo lavorare e riflettere sulla fase break perché dopo la nostra difesa i palloni non sono gestiti in maniera ottimale o nei secondi tocchi o nell'attacco. Arriviamo a fine gara con la ricezione buona, con numeri simili a quelli dei nostri avversari, ma così non è in attacco. Mi dispiace che di fronte a un team di livello superiore, come può essere quello piemostese la ragazza pon riescapo a gestire l'emozione di chi pon ha pulla da come può essere quello piemontese, le ragazze non riescano a gestire l'emozione di chi non ha nulla da perdere. Dopo un secondo set vinto con entusiasmo, non mi aspettavo di perdere il terzo così. Nell'ultima frazione non siamo nemmeno entrati in partita. Forse non riusciamo a giocare ad alti livelli per tanto tempo".

1	BATTISTELLI S.G.MAR.RN	48
2	LPM BAM MONDOVI'CN	48
3	FENERA CHIERI TO	46
4	UBI BANCA S.BERNARDO CN	46
5	SAVALLESE MILLENIUM BS	45
6	VOLLEY SOVERATO CZ	40
7	DELTA INFOR.TRENTINO TN	40
8	OLIMPIA TEODORA RAVENNA	35
9	BARRICALLA COLLEGNO TO	33
10	CLUB ITALIA CRAI	33
11	ZAMBELLI ORVIETO TR	30
12	P2P GIVOVA BARONISSI SA	22
13	RAMONDA IPAG MONTEC.VI	19
14	GOLEM OLBIA	15
15	BARTOCCINI GIOIELLER.PG	14
16	SIGEL MARSALA TP	8
17	GOLDEN TULIP CASERTA	6







# di Lino Vandin



Si parlerebbe d'imprevidibilità se una squadra che s'era ritrovata con sole quattro giocatrici all'allenamento del mercoledì precedente avesse poi regolato di qualche punto L'Oma Trieste, quarta in classifica. Ma anche per il pubblico sugli spalti del "Cosaro" è stato molto di più: col ritorno di Francesca Sartori (era alla sue seconda partita dopo Bolzano) e il rientro anticipato dall'infortunio allo sterno di Benedetta Storti, Montecchio ha potuto correre 40' offrendo marcature soffocanti. E questo, nonostante la maggior parte delle giocatrici avesse solo un allenamento te l'esordio in B di Francesca Balbo e Giorgia Tonello (entrambe 2001) reso possibile negli ultimi due minuti dal punteggio sicuro (63-38), già prima coach Callegaro aveva potuto finalmente avvicendare con frequenza dieci giocatrici. Ed era la prima volta!

"Con questa possibilità di rotazione – aveva commentato l'allenatore del Montecchio al termine dell'incontro – quasi sicuramente avremmo evitato di perdere alcune partite, cedendo nel finale. Sicuramente avremmo vinto contro Rovigo...

Finora persino le vittorie erano state sofferte. È cambiato ora qualcosa e si sente più tranquillo?

"Indubbiamente sì -risponde Andrea Callegaro-Tutte le altre squadre, anche le più deboli, hanno qualcosa in più di noi nel reparto lunghe e lo paghiamo nei rimbalzi. Così le nostre esterne sono costrette a tiri difficili. Poter quindi liberare Diana dal peso della regia, visto che in questo ruolo ora abbiamo anche Sartori, oltre a Storti e Zambon, è

Lo si è visto contro Trieste dove Diana Schwienbacher

ha subito allungato segnando 13 punti in 7 minuti. Ma per poter far fronte alle immancabili assenze a causa di infortuni o influenza, non sarebbe necessario avere almeno 14 elementi su cui contare?

"In effetti il nostro problema sono gli allenamenti che non si sa se saranno due o tre, visto il numero ridotto in cui, anche a causa del lavoro, spesso ci troviamo. Contro questi limiti si dovrà intervenire per non ritrovarci anche nella prossima stagione in questa condizione a fronte di un campionato sempre più difficile...

A questo punto resta però solo il problema sottocanestro. Non è possibile attingere dalla squadra di serie C, che abbonda di lunghe?

"Sì, ma solo per le giocatrici Under 21. Prima del campionato è stato chiesto alle più esperte quale torneo preferissero. Hanno optato per la meno impegnativa serie C e ora non è più possibile cambiare." Comunque la vittoria su Trieste ha ridato fiducia alle ragazze e ai tifosi e, a meno di nuovi gravi infortuni, non dovrebbe avere difficoltà la squadra di Montecchio Maggiore a racimolare quei 6 o 8 punti che mancano per una tranquilla salvezza.

Il campionato prevede la retrocessione diretta per chi arriva all'ultimo posto e scontri diretti per l'altro posto verso la serie C da disputarsi fra le squadre che finiscono nelle altre quattro posizioni di coda immediatamente superiori (dal 11° al 14° posto).

ULTIM'ORA Nell'ultima partita esterna con la terza in classifica, il Ponzano, le ragazze di Mr. Callegaro partono forte e a metà gara conducono 29-42. Poi arriva la riscossa delle padrone di casa che alla fine prevalgono 70 a 56.

Di seguito la classifica a 10 giornate alla fine. In sulle gambe e quindi non fosse al meglio. Ma, a par- giallo la zona playout e in rosso quella retrocessione.

1	CICLIDDI ANIET DOLZANIO	22
<u> </u>	SICURPLANET BOLZANO	32
2	MUGGIA	32
3	PONZANO	32
4	SARCEDO	24
5	RIVA DEL GARDA	26
6	RHODIGIUM	26
7	OMA TRIESTE	22
8	CADELFA PADOVA	18
9	MONTECCHIO MAGGIORE	14
10	TRIESTINA	10
11	MONFALCONE	10
12	TREVISO	8
13	SAN MARCO VENEZIA	8
14	CASARSA	8
15	MIRANO	8



# BM IL SOL LUCERNARI, SOLO CLASSIFICA, ASPETTA GLI SCO



Alla fine del giro-ne d'andata si fanno i nell'ultima di anda-Sol Lucernari.

momento siamo quinti con cinque punti di ritardo dalla riamo che alla fine si

Questo campionato, come era stato da Lei previsto è praticamente spaccato a metà, con le prime cinque formazioni, crederci, e impegnarsi che si batteranno fino alla fine per raggiungere i playoff al massimo per arri-(le prime due classificate), e le altre per non retrocedere. varci. Grande soddi-Cosa è mancato ai ragazzi per non essere al vertice?

"Bisogna tenere conto che dopo una retrocessione, e in convocazione per uno special modo dalla A2 professionistica alla B, ci può essestage azzurro a Roma re una fase di assestamento, tenendo conto che abbiamo per Nicolò Mancin e anche cambiato la squadra con partenze e arrivi di gio-vanissimi. Da adesso in poi non si può più sbagliare. In atleti della U20 che si particolare l'atteggiamento di superiorità iniziale che si sono messi in molto poteva avere inconsciamente nei confronti degli avversa- luce. Nicolò Mancin ri. I punti si devono conquistare sul campo perché nulla classe 1999, gioca è dovuto per essere stati tra i professionisti nella scorsa anche in serie B come stagione! E piano piano i ragazzi lo stanno capendo schiacciatore; Federico perché li vedo più determinati, vogliosi e umili. Peccato Detogni classe 2000,

primi bilanci in casa ta con la Tipiesse BG perché eravamo pas-"Purtroppo il primo tra-guardo, quello di par-due set finali ci hanno tecipare alla Coppa superato col minimo vinta due stagioni fa scarto. Dispiace perchè ci è sfuggito. Peccato. se avessimo prevalso Ora quella più impor-tante è ancora alla toria molto importante. nostra portata. Al Comunque non dispepossa raggiungere la zona playoff. Basta Nicolò Mancin sfazione per tutti noi la



Dopo la nettissima sconfitta in trasferta con la prima pazienza e prendere quello che viene."

in classifica, la Lagaris Trento, il Presidente Giuseppe

Di fronte c'era la quarta in classifica, e le ragazze

Ghiotto sperava e si aspettava una pronta reazione della hanno fatto una partita convincente... squadra, e questa è puntualmente arrivata.

squadra, e questa è puntualmente arrivata. "Il Rovigo per noi è sempre stata una squadra ostica, "Sì, la squadra c'è. Il problema è, come continuo a che ci ha sempre dato molto fastidio. Questa sera il San dire, la loro giovane età e l'inesperienza. Bisogna avere Vitale ha dimostrato di essere squadra. Hanno tutte gio-

cato bene. Spero di vederle sempre così nelle prossime partite. Precise, determinate e con pochi errori. Inoltre, altra nota positiva è il recupero di Eleonora Ramingo, che è rientra dopo tre mesi. Ed ha fatto la differenza."

Previsioni e speranze a metà campio-

'Per me sono ottime, facendo i debiti se non ci sono infortuni e spiacevoli imprevisti, vedo la squadra in netta crescita, e penso positivo. A differenza delle ultime stagioni, in cui partivamo fortissimo e poi piano piano rallentavamo nel finale, credo che nel momento più importante, quello finale, potremo dire la nostra. Speriamo...'



Questa sarà una stagione ricca di sorprese e novità: noi siamo già pronti, carichi di tutta l'energia che i nostri 30 anni ci danno.

...TI ASPETTIAMO!

## RT E SOLIDARIETA' CONTRO IL RAZZ

particolare. L'esperienza dell'Internazionale le Alte, competizione. infatti, inizia nel 2014, quando un gruppo di ragazzi Essendo orgogliosi dei risultadelle più svariate etnie, residenti ad Alte Ceccato e ti ottenuti con questo progetto, dintorni, prende l'abitudine di trovarsi a giocare a siamo anche consapevoli del fatcalcetto il mercoledì sera assieme ad alcuni richiedenti to che la gestione delle risorse asilo appena giunti in città. L'anno seguente il gruppo economiche non è semplice; si consolida grazie anche all'arrivo del mister Enrico costi sono elevati: campionati, Ghiotto, che da subito imprime un'impostazione più materiali sportivi, tesseramenti seria e rigorosa all'appuntamento del mercoledì, che e campo per citarne solo alcuni. diviene un vero e proprio allenamento. Diventati or- Questo potrebbe sembrare un mai una squadra, si decide di iscriversi al campionato limite del diritto allo sport che

amatoriale di calcio a 5 della stagione 2016-17 col nome di "Internazionale le Alte". nome di "Internazionale le Alte".

Da allora, questa piccola realtà non si è più fermata.
Uniti dalla passione per il calcetto, convinti del valore dello sport come veicolo di aggregazione ed incontro tra persone dalle appartenenze più disparate, i alla mail internazionalelealte@ ragazzi dell'Internazionale, guidati dalla dirigenza, gimail.com o sulla pagina facesi sono rimboccati le maniche per acquisire le mute e trovare i fondi necessari per affrontare il campionato in nostre porte sono aperte anche attraverso cene benefit e con un giuto da parte di per nuovi giocatori nella fascia

non risulta accessibile a tutti. Se qualcuno volesse ulteriori inattraverso cene benefit e con un aiuto da parte di per nuovi giocatori nella fascia L'Internazionale le Alte, stagione 2017-18

Dalla stagione calcistica corrente, una alcune persone che credono in questo progetto. Con d'età compresa tra i 16-30 anni. La nostra ambizionuova, piccola realtà sportiva è sorta l'impegno, la passione e la voglia di mettersi in gioco, ne è crescere nel tempo, con un gruppo di ragazzi a Montecchio, andando ad arricchire il oggi questa piccola realtà è diventata Associazione giovani e motivati dall'entusiasmo e dalla passione panorama dell'associazionismo sportivo locale: l'Internazionale le Alte.

Una piccola squadra di calcio a 5 divenuta, a partire dal 2017, Associazione tutta

Sportiva Dilettantistica e sta affrontando la seconcampionato Csain dopo aver riportato le vittorie nel
campionato AICS dello scorso anno e nella coppa di
giovanissime, mantenendo le nostre radici nell'uguasportiva dell'interna glianza e nella solidarietà.

Il Presidente Enrico Ghiotto





Per Antonio Grotto e Adriana Abraham è stato sicuramente un Italia. Sembra una cosa anno da ricordare. I Campionati Italiani di luglio ad Alte Ceccato di poco conto cambiare il organizzati dal Pattinaggio Alte sono stati un grande successo di nome di una federazione. pubblico e anche i risultati per la squadra sono stati importanti Ma non è così. Facciamo con le medaglie d'oro di Manuel Ghiotto, di bronzo di Anna un po' quello che è suc-Gallo e i piazzamenti di Luca Ghiotto, llaria Ronzani, Sofia cesso alla 'pallavolo' Bernardi ed Emma Mazzocco.

Per Antonio Grotto, nella doppia veste di Presidente del ley'. Una questione di Pattinaggio Alte e Responsabile del settore tecnico Corsa, dop-marketing che diventa pia fatica, ma tante soddisfazioni a partire dalle molte medaglie importante soprattutto nel ai Roller Games di Nanchino 2017: "Non posso appropriarmi mondo attuale 'virtuale' degli ottimi risultati ottenuti come se fossero figli miei. Sono figli e multimediatico. del Commissario tecnico. Quello che mi pregio di poter dire è Per Adriana Abraham, che io ali ho dato la tranquillità di lavorare senza la pressione coach del Pattinaggio che aveva prima. E con un 'cordone' di protezione fatto dalla Alte, continuano gli almia continua presenza e da persone che amano questo sport." Sarà un 2018 pieno di novità...

"Per prima cosa, ci sarà un adeguamento delle fasce di età come glio la stagione all'aperto: ci chiede il CIO. E poi a livello italiano verrà istituita, solo per quest'anno, la categoria 'Ragazzi 12 anni' che non parteciperà Ce li stiamo godendo. Sono stati fatti molto bene. Abbiamo atai Campionati Italiani ma ad altre manifestazioni in modo che trezzato una delle stanze per fare una 'sala pesi'. I più grandi i bambini possano 'farsi le ossa' in maniera dolce e graduale. 🛮 și allenano sulla pista mentre i più piccoli in palestra. Non ci Nella categoria Allievi per la misura delle rotelle saranno adot- fermiamo sugli allori di questa estate. Andiamo avanti con tanta tate le stesse regole in tutti i Paesi europei, mentre prima era un voglia di migliorare e, per i più piccoli, di farli divertire. Una

nostra disciplina sarà World Skate, mentre per l'Italia sarà Skate atleti stressati fin dall'inizio.

quando è diventata 'vol-

poter poi iniziare al me-

"Per noi è il primo inverno con la nuova sede e gli spogliatoi. cosa per noi importante è che i più piccoli abbiano il tempo di A livello media il nome della Federazione internazionale della divertirsi senza l'assillo di vincere a tutti i costi. Altrimenti avremo

## L'INFANZIA NON E' UNA

GARA A CHI

CAMMINA, PARLA, LEGGE PRIMA.

L'INFANZIA E'

UNA FASE DELLA VITA NELLA QUALE OGNI BIMBO HA IL

## DIRITTO DI

IMPARARE NEL RISPETTO DEI SUOI TEMPI!

## **CHI POSSIEDE UN CANE** VIVE DI PIU' E MEGLIO



Gli scienziati scozzesi hanno analizzato 547 volontari proprietari di un cane, con età media di 79 anni.

Gli scienziati del King's College London hanno indagato il rapporto tra sonno e alimentazione in 42 volontari. A 21 di loro è stato raccomandato di ridurre la caffeina nelle ore serali, di inon andare a letto appesantiti dal cibo, o affamati; a l'altra metà invece nessura consiglio. I parteci-

nessun consiglio. I partecipanti hanno poi tenuto nota delle ore di sonno e del cibo

Per una settimana i soggetti hanno indossato un accelerometro quando uscivano per tare una passeggiata. In tal modo, i medici hanno potuto verificare il livello di allena-mento e altri parametri come gli stati di ansia o sintomi depressivi.

Secondo il dottor Zhiqiang Feng, che ha condotto la ricerca, è emerso che chi possedeva un cane aveva un grado di tonicità più alto del 12 per cento rispetto ai loro coetanei senza cane, mostrando quindi un livello di attività fisica simile a quello di una persona con dieci anni in meno. "Ciò non aggiunge dieci anni di vita, ma è davvero un grande

LO SAPEVATE CHE?

RUBRICA DI CURIOSITA',

INFORMAZIONI E CONSIGLI UTILI

SE SI DORME DI PIU' E' PIU'

delle ofe di sonito e dei cuso dassunto nei 7 giorni successivi, e indossato tracker da polso per monitorare l'affività notturna. Le dritte hanno funzionato: l'86% dei volontari è rimasto a letto più a lungo dopo le istruzioni, e la metà di essi ha aumentato la durata del sonno da 52 a 90 minuti a notte, rispetto a prima dell'esperimento. L'estensione del sonno è stata associata a una ciduziano dalla quantità di zucabari assunti di 10 grammi a

riduzione della quantità di zuccheri assunti di 10 grammi al

giorno in media.

Non che ci vogliano tanti esperimenti scientifici per capire che se si dorme di più magari si evita di mangiare dolci, stuzzichini, bere bibite zuccherate o alcolici davanti al televisore o al PC.

Interessante però leggere sul proprio tracker da polso l'andamento del nostro sonno e capire se il nostro riposo è stato

profondo e sereno o leggero e agitato...Perché se si inizia la giornata riposati tutto va fin da subito per il meglio. Ma dobbiamo tenere la nostra vita monitorata sempre? Quanti passi facciamo al giorno, come batte il nostro cuore, quante

calorie ingurgitiamo e quante ne consumiamo, e anche il sonno nelle sue fasi rem non-rem? No! Meglio seguire i consigli degli scienziati della Saint Andrews University, in Scozia...

**FACILE TORNARE IN FORMA** 







II giro delle Tre Nazioni: Austria, Slovacchia, Ungheria (2015

Il giro fatto nella terra di Don Camillo e Peppone (2016), l'unico fat

## Quando andare in bicicletta significa spirito di libertà e anche tanto divertimento e avventura

Famosissimo è il ciclo di film "Amici miei" gennaio decidiamo la meta e poi piano aveva una bicicletta tutta scassata... on Ugo Tognazzi. La storia di questi amici piano organizziamo il percorso."

Ora quel ragazzo è diventato un grafico e ancora ci sentiamo volumento decidiamo la meta e poi piano aveva una bicicletta tutta scassata... ora quel ragazzo è diventato un grafico e ancora ci sentiamo volumento decidiamo la meta e poi piano aveva una bicicletta tutta scassata... in bicicletta, raccontata da due volti noti dello sport montecchiano, Andrea Tomasi "Dipende, programmiamo le ferie in bicicletta dello sport montecchiano, Andrea Tomasi "Dipende, programmiamo le ferie in bicicletta dello sport montecchiano, Andrea Tomasi "Dipende, programmiamo le ferie in bicicletta di 7-10 giorni, con 150-170km e Praga si rompe un raggio di una bici. Mauro Peruzzi (Presidente della Scuderia anche 10 ore di pedalata al giorno, anche Troviamo un vecchietto che incredibilmente pallatione della signatura di periodisco. tanta simpatia e lo spirito e la voglia di mane. L'idea è quella di arrivare alla meta lavoro. Per anni ci siamo tenuti in contatto divertirsi di questa allegra compagnia fa prefissata in bicicletta. Il ritorno si fa in treno scambiandoci dei regali fino alla sua morte ripensare un po' a quei film di Monicelli o con un altro mezzo a ruote e anche in l'anno scorso." anche senza (ovviamente) i terribili scherzi aereo, nel 2017." che combinavano i suoi protagonisti.

"Tutto è nato quando il San Pietro Calcio "Crediamo che il bello sia arrivare dove si sono problemi organizzativi." negli anni '90 partecipava a dei tornei è deciso. Tornare a casa è sempre meno **Dove vi siete troyati più in difficoltà?** all'estero. Io e l'amico Andrea Ruzzene interessante." abbiamo pensato di anticipare il pulmann "La cosa più bella -interviene Mauro necessari per noi per fare le soste. Ma andella società facendo il percorso in biciclet- Peruzzi- non è il viaggio in sè, ma la 'com- che in Bulgaria e in Serbia qualche difficoltà Bernardo...

Gruppo Ciclisti, e qualcuno mi ha chiesto abbiamo fatto amicizia con un ragazzo del- dei giri in bicicletta? di aggregarsi. Siamo andati a Budapest, la Germania dell'Est. Ci eravamo fermati a "Ha cementato delle amicizie, che colti a Barcellona, sempre anticipando i ra- fare delle foto ad un monumento e abbiamo viamo anche durante l'anno al di fuori del gazzi del San Pietro. Poi per vari motivi il chiesto ad un ciclista che passava di lì di giro estivo. Siamo circa una decina, con San Pietro non ha più organizzato viag- farci uno scatto. Poi lui ha chiesto di aggre- dei 'Jolly' che si avvicendano. La bicicletta gi all'estero, e allora abbiamo deciso di garsi con noi e abbiamo fatto amicizia. Alla è solo un mezzo. L'importante è stare in partire autonomamente: siamo andati a trontiera con l'Austria il nostro amico "Didi" compagnia. La giusta compagnia, con la

Perché?

ta. Per alcuni anni siamo andati a Basilea pagnia' e la gente che si incontra durante il l'abbiamo incontrata per la lingua e perché cambiando sempre l'itinerario: passando viaggio. In questi anni abbiamo fatto degli non accettano carte di credito o pagamenti per il Resia, per il Gottardo, per il Gran San incontri fantastici, conosciuto persone che in euro. Negli altri Paesi dell'Est, invece, le poi sono diventate nostri amici.

Ora quel ragazzo è diventato un famoso

Quali le prossime mete?

'Ci piacerebbe andare sul Mar Nero, ma ci

"In Francia perché ci sono pochissimi bar, cose sono molto più semplici."

Nel frattempo a Montecchio era nato il Come quella volta in Cecoslovacchia in cui Che cosa ha creato l'iniziale idea di fare

Berlino, Vienna, Cracovia, Parigi, Monaco si è dovuto fermare perché era un tedesco gioia di vedere posti sconosciuti e incontradi Baviera. Col tempo si sono aggiunti altri dell'Est, e gli abbiamo regalato la sella di re persone nuove, la fatica di pedalare per amici come Mauro Peruzzi. Ogni anno a ricambio che ci portavamo dietro perché ore e ore, e la spensieratezza di un tempo."





le Manna e Armando Curti. Nelle altre una allegra tavolata e i bellissimi panorami delle Porte di Ferro, una pro Novenio Schiavo. Andrea Tomasi. Francesco Camerra, Mauro Peruzzi. Miche

















